

Nouvel objet texte

Source: Incontro Vice Presidente Commissione CEE con Rappresentanti Permanenti. Ministero degli Affari Esteri, Archivio Storico Diplomatico Italiano, Telegramma in arrivo, n. 3100/23.01.1970, vol. 33/1970 (Telegramma ordinario. In arivo. Economia/Politica.).

Copyright: (c) Ministero degli Affari Esteri, Archivio Storico Diplomatico Italiano

URL: http://www.cvce.eu/obj/nouvel_objet_texte-it-bd851f6f-135e-4601-999b-aaf0f82d03a4.html

Last updated: 25/08/2015

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

URGENTISSIMO

ARRIVO

Pg

TELEGRAMMA IN ARRIVO N.

3100

CIFRA

Ricevuto da Dante
Decifrato da De Angelis

Il Revisore
Sampoli

A

Convenienza

ITALRAP

BRUXELLES

, li

23/1/70

ore

Roma, li

24 IDEM

ore

0100

Designazione
Visione

ECON.

O G G E T T O

POL.

Incontro ~~con~~ Vice Presidente Commissione
CEE, con Rappresentanti Permanenti.

Testo

36.

Seguendo prassi abituale, Vice Presidente Barre, in vista imminente sessione Consiglio dedicata esame questioni economiche e finanziarie, ha tenuto ad incontrarsi con i 6 rappresentanti permanenti per procedere ad un ampio e franco giro d'orizzonte su più recenti tendenze evoluzione congiunturale nei Paesi comunitari e su prospettive sviluppo economico nei prossimi mesi.

Nel riepilogare per sommi capi conclusioni contenute in memorandum trasmesso nei giorni scorsi a Consiglio relativo politiche congiunturali che Stati membri dovrebbero perseguire nel 1970, Barre ha espresso la sua inquietudine per vivaci tensioni inflazionistiche che - sebbene in grado diverso - si registrano in tutti i Paesi membri.

Sottolineando particolare importanza che riveste per insieme comunità evoluzione nella R.F.T. e delicato compito che incombe su Autorità federali nel condurre, con opportune modulazioni dei diversi strumenti economici, politiche disinflazionistiche, egli si è soffermato in particolare a commentare congiuntura tedesca dove forti tensioni fanno prevedere per

./.

ARRIVO

SEGUITO TEL. IN ARRIVO N. 3100

FOGLIO N. 2

Ⓟ

il 1970 inusitato aumento del livello dei prezzi di circa il 4%.

Per quanto concerne situazione italiana Barre ha individuato maggiore elemento preoccupazione in possibili lievitazioni dei prezzi; ha poi osservato, senza tuttavia entrare in dettagli, che mentre politica monetaria seguita da Autorità italiane si era rivelata efficace, quella di bilancio gli pareva non sufficientemente restrittiva.

Di fronte a tali tensioni sul livello dei prezzi, non gli sembrava opportuno insistere eccessivamente - come in precedenti occasioni - nel raccomandare a Stati membri di adottare misure intese a contenere eccezionale "escalade" dei tassi d'interesse; tra l'altro, data interpretazione tra mercati interni e quello dell'eurodollaro, riduzioni del saggio d'interesse in un Paese comporterebbero gravi rischi di fughe di capitali.

Aspetti poco favorevoli dell'attuale congiuntura non andavano sottovalutati ed egli auspicava che, come per il passato, Ministri avrebbero approvato insieme delle misure suggerite da commissione che hanno come obiettivo primario quello di tenere sotto controllo, e progressivamente eliminare, pressioni inflazionistiche. Qualora applicate in tempo e con sufficiente energia tali misure (opportunamente articolate) potranno evitare insorgere situazioni critiche che renderebbero inevitabile ricorso a brusche "frenate" con conseguenti effetti deflazionistici e gravi ripercussioni sociali.

Vice Presidente Commissione ha quindi abordato un altro importante argomento: quello della coerenza degli obiettivi a medio termine perseguiti dagli Stati membri.

Dopo aver ricordato quanto lunghi e laboriosi siano stati i lavori della commissione sull'argomento, svolti in stretta collaborazione con comitato di politica economica a medio termine (sono state elaborate ben 6 versioni prima di adottare quella definitiva), Barre si è soffermato a commentare significato e portata del memorandum indirizzato al Consiglio in

./.

ARRIVO

SEGUITO TEL. IN ARRIVO N. 3100
FOGLIO N. 3

A

dicembre. Egli ha sottolineato importanza che commissione attribuisce a realizzazione degli obiettivi fissati nel memorandum che mirano ad assicurare alla Comunità, negli anni a venire, vigorosa espansione economica nella stabilità. Ha quindi rivolto appello perchè Ministri, lunedì, esprimano con franchezza loro opinioni su documento presentato, essendo giunto il momento di passare dalle generiche enunciazioni ad azioni concrete. Commissione li inviterà a pronunciarsi esplicitamente su metodo da essa seguito (e preconizzato per il futuro) nonchè sugli orientamenti prospettati.

Barre ha precisato che orientamenti cifrati indicati nel memorandum sulla evoluzione delle principali componenti economiche dei 6 Stati membri non hanno carattere definitivo e vanno interpretati come "indicatori di zone di tensione" piuttosto che come obiettivi precisi. Pertanto le cifre potranno ancora essere approfondite e subire ritocchi prima della adozione di orientamenti definitivi.

Qualora Ministri esprimano loro consenso su impostazione memorandum, Consiglio potrà incaricare comitato politica economica a medio termine elaborare, per autunno, terzo programma di politica economica che abbia carattere operativo. Esso potrebbe constare essenzialmente di 2 parti: nella prima sarebbero condensati risultati studi da intraprendere su orientamenti globali a medio termine, mentre la seconda parte comprenderebbe analisi azioni di carattere strutturale suscettibili eliminare cause profonde divergenze constatate nel corso ultimi anni nell'evoluzione economica degli Stati membri. A questo proposito egli ha espresso avviso che, per il momento, non sembrava necessario prevedere creazione nuovi strumenti di azione per ridurre attuali disparità strutturali e sociali

ARRIVO

SEGUITO TEL. IN ARRIVO N. 3100

FOGLIO N. 4

A

tra Pesi comunitari, ma occorreva piuttosto utilizzare
in maniera più efficace strumenti esistenti e, tra questi,
ha ricordato sezione orientamento FEOGA, BEI e Fondo Sociale.

BOMBASSEI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ARRIVO

Cafiero

TELEGRAMMA IN ARRIVO N. 3099

Cifra	Ricevuto da	Dante	Il Revisore Sampoli
	Decifrato da	De Angelis	

Provenienza	ITALRAP	Bruxelles	li 23/1/970	ore
			Roma, li 24 id.	ore 01,00

Assegnazione Visione	ECON.	OGGETTO Incontro Vice Presidente Commissione CEE con Rappresentanti Permanenti.
	POL.	

Testo

37 - Mio 36. URGENTISSIMO.

A termine riunione con Rappresentanti Permanenti è stato chiesto a Vice Presidente Barre se Commissione avesse già riflettuto su seguito da dare a decisione Vertice dell'Aja di porre allo studio programma in diverse tappe per far evolvere Comunità verso forme più integrate di unione economica e monetaria.

Egli ha risposto che, a suo avviso, occorre distinguere fra piano presentato da Commissione 12 febbraio 1969 - che comprende un ventaglio di provvedimenti ispirati a disposizioni del trattato di Roma e che Stati membri dovranno adottare nel quadro completamento Mercato Comune - e proposte assai più ambiziose presentate da taluni Capi di Stato e di Governo all'Aja, che sembrano piuttosto riallacciarsi a concetto rafforzamento Comunità e che meritano di essere sottoposte al più presto a attenta valutazione con intenti costruttivi.

Commissione stà da parte sua riflettendo al riguardo, mentre Ministro Snoy avrebbe manifestato intenzione procedere ad un primo scambio di vedute sull'argomento con suoi colleghi in quadro confidenziale, probabilmente in occasione incontro Ministri finanziari che avrà luogo 16 e 17 febbraio a Versailles.

Bombassei